



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
UNITA' DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Costituzione del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante *«Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, recante *«Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»*;

VISTO il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare l'art. 26-bis ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2020, recante *«Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura»*, da ultimo modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 ottobre 2021 con il quale è stato attribuito all'Ing. Angelantonio Orlando l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Unità di Missione del PNRR;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante *«Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura»* che sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 144 dell'8 marzo 2022 *«Articolazione e organizzazione dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero della cultura»*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, di individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare, gli artt. 7 ed 8 volti, rispettivamente, a definire il meccanismo di controlli sull'attuazione del PNRR attraverso la definizione di strutture a ciò deputate presso le Amministrazioni centrali titolari degli interventi e a dettare disposizioni per il coordinamento della fase attuativa;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n.233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTA la circolare del Servizio Centrale per il PNRR, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 agosto 2022 n. 30, recante: *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*;

VISTA la Strategia Generale Antifrode trasmessa dal Servizio Centrale per il PNRR con la nota n. 238431 in data 11 ottobre 2022;

VISTO il Regolamento (CE, Euratom) 1995/2988 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (CE, Euratom) 1996/2185 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la nota EGESIF 14-0021-00 del 16 giugno 2014 recante: *“Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”*;

VISTA la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (direttiva PIF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/785 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma antifrode dell'Unione e abroga il regolamento (UE) n. 250/2014;

VISTE le Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode ARACHNE del 22 luglio 2019;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Comando Generale della Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021;

VISTA la determina del Dipartimento della Ragioneria dello Stato n. 57 del 9 marzo 2022, recante l'istituzione del "*Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR*" e la "*Rete dei referenti antifrode*";

VISTA la nota del Segretariato Generale del 18 marzo 2022, prot. n. 10838, con la quale è stata comunicata formale adesione al Protocollo d'Intesa del 17 dicembre 2021 tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e il Comando Generale della Guardia di Finanza, e designato il Dott. Marco Fanni, funzionario dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, quale referente antifrode;

VISTA la nota prot. n. 5178 del 10 febbraio 2023, con la quale è stata comunicata la designazione del Dott. Giovanni Maria Santoni, funzionario dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, quale nuovo Referente Antifrode come da Ordine di Servizio n. 5 prot. 0002362-I del 24 gennaio 2023;

RITENUTA opportuna la costituzione del gruppo di valutazione del rischio di frode coincidente con i componenti dell'Unità Operativa "Rendicontazione e controllo" dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della cultura.

DECRETA

1. È costituito il Gruppo di autovalutazione del rischio di frode dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR.
2. Il Gruppo si compone di 3 membri effettivi oltre al responsabile antifrode, Dott. Ing. Angelantonio Orlando, Direttore Generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR.
Sono membri effettivi i funzionari dell'Unità di Missione: Dott. Mario Bitonti e Dott. Salvatore Triscari Barberi e Dott. Giovanni Maria Santoni, quest'ultimo anche come supplente del responsabile antifrode in qualità di referente antifrode nell'ambito della Rete dei referenti antifrode costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze.
3. Il gruppo ha il compito di:
 - a) definire e adottare, in linea con quanto stabilito dalla Rete dei referenti antifrode del PNRR, la strumentazione operativa da utilizzare e la procedura da seguire per l'analisi, l'individuazione e la valutazione dei rischi di frode del PNRR;
 - b) raccogliere la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode;
 - c) individuare eventuali nuovi rischi (riscontrati o potenziali);
 - d) eseguire ed approvare l'autovalutazione del rischio frode delle misure PNRR di competenza e le eventuali azioni di miglioramento e/o correttive da porre in essere;
 - e) monitorare il "sistema" antifrode PNRR posto in essere e, in particolare, lo stato di avanzamento delle attività previste nell'eventuale piano di azione;
 - f) rivedere periodicamente, nel corso del periodo di esecuzione del Piano, la valutazione effettuata, a seconda dei livelli di rischio e dei casi di frode intercettati nell'attuazione delle misure PNRR di competenza.



4. La partecipazione al gruppo è a titolo gratuito e non dà diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura.
5. Il gruppo può costituire sottogruppi di lavoro tematici convocando, di volta in volta, le professionalità interne all'Amministrazione ritenute idonee.
6. Ove le circostanze lo richiedono la composizione del Gruppo potrà essere modificata e/o integrata.

Il Direttore Generale
Ing. Angelantonio Orlando